

ANCHE BENIGNI A SIENA CON I PROF DI ITALIANO

DAL 5 ALL'8 SETTEMBRE IN PROGRAMMA UN CONVEGNO
DEDICATO ALLA NOSTRA LINGUA CON 350 STUDIOSI



Dalla musica all'arte, dalla scienza alla cucina. Se in principio fu l'adagio, poi arrivarono gli spaghetti. La lingua italiana ha lasciato un'impronta nei più svariati campi del sapere. Una storia lunga secoli le cui strade sono tuttora imprevedibili ma che, almeno per quattro giorni, convergeranno in un unico luogo. Siena, con la sua Università per Stranieri, si prepara a diventare la capitale dell'italiano. Dal 5 all'8 settembre più di 350 studiosi provenienti da tutte le parti del mondo arriveranno in città in occasione del XXIII Convegno dell'Aipi (l'Associazione internazionale professori di italiano). Un appuntamento che si svolge ogni due

anni (una volta all'estero e una in Italia) e che, in questa edizione, sarà dedicato a "Le vie dell'italiano: mercanti, viaggiatori, migranti, cibernauti (e altro). Percorsi e incroci possibili tra letteratura, lingua, cultura e civiltà". Tredici sessioni di lavoro durante le quali i relatori faranno il punto sui tanti modi di insegnare l'italiano: dalle tecniche ormai collaudate a quelle più innovative e sperimentali calibrate a seconda dei destinatari. Se l'inaugurazione del convegno è affidata alla conferenza dal presidente dell'Accademia della Crusca,

Claudio Marazzini che parlerà di Italianismi alimentari e musicali fuori d'Italia, ospite d'onore sarà Roberto Benigni, che la sera del 6 settembre reciterà il Canto X dell'Inferno nell'aula magna dell'Università per Stranieri di Siena.

Tanti i temi in calendario: si parlerà dell'italiano lungo le vie dell'arte (dall'impatto delle maestranze fuori dal paese fino ai nuovi metodi di apprendimento attraverso l'uso delle immagini nelle applicazioni internet) e dell'italiano lungo le vie della scienza (dai Giuochi mathematici di Piero di Niccolò da Filicaia fino al "code-switching"). «Ci soffermeremo sul legame tra italiano e musica, dal melodramma alla canzone d'autore al rock, con un focus su come insegnare la lingua ai cantanti d'opera lirica - spiega la professoressa Diadori - una sessione affronterà il tema degli Scrittori e intellettuali italiani del Novecento on the road e un'altra toccherà un argomento attuale come Oceano Mediterraneo. Naufraghi, esuli, derive, approdi, migrazione e isole lungo le rotte mediterranee della letteratura italiana».

I lavori si chiuderanno sabato 8 settembre alle 14.30 con una visita a Pienza e a San Quirico D'Orcia, mentre la mattina di domenica 9 è in programma una passeggiata sulla via Francigena. Al termine del convegno sarà verrà premiata la migliore proposta che permetterà di attivare una summer school destinata a giovani ricercatori. ♦

L'INFERNO

Nell'aula magna dell'Università per stranieri Benigni leggerà il Canto X dell'Inferno